



Data di pubblicazione : 04/11/2012

Joseph Smale

Il Mosè del Pentecostalesimo

PARTE prima



Secondo Frank Bartleman, uno dei primissimi storici e cronisti pentecostali, se William Seymour fu il "Giosuè" del movimento pentecostale sorto nella missione di Azusa Street, che introdusse, per così dire, il popolo nella *terra promessa* del movimento pentecostale su scala mondiale, Joseph Smale fu senza dubbio "Mosè", che condusse il popolo fino alle rive del Giordano, anche se lui stesso non vi entrò.

Joseph Smale nacque in Cornovaglia (Inghilterra) nel 1867, ultimo di cinque figli. Suo padre era un minatore, sua madre una donna di servizio. Nel 1869 ci fu un risveglio spirituale in una cittadina vicina alla casa degli Smale, durato tre mesi, nel corso del quale si registrarono 150 convertiti.

Quel movimento divino fu attribuito alle *"sincere preghiere dei metodisti della città e all'unità con la quale tanto i wesleyani quanto i cristiani biblici si affidavano alla guida dello Spirito Santo."*

L'intenso clima spirituale vissuto in quei giorni portò alla conversione del nostro Smale, che all'epoca aveva solo 14 anni, avvenuta *"in una cappella wesleyana, ad opera di un predicatore battista"*. Poco dopo, Joseph avvertì la chiamata al ministero e cominciò a guidare delle riunioni di culto, durante le quali il Signore *"confermava con il suo beneplacito la Parola predicata, inducendo alla conversione numerose anime"*.

Tuttavia, per suo stesso riconoscimento, Smale si sentiva privo dell'adeguata formazione richiesta da un simile servizio cristiano, carenza che lo spinse a inoltrare domanda di ammissione presso il *Pastor's College* di Londra, istituito dal famoso predicatore e scrittore battista Charles Haddon Spurgeon. Il seminario (che oggi si chiama *Spurgeon's College*) era stato fondato nel 1856 appositamente per gli studenti più bisognosi. Nell'intento di Spurgeon, la mancanza di risorse finanziarie non doveva precludere a qualcuno la possibilità di ricevere la preparazione necessaria al ministero cristiano, specialmente se il candidato in questione era animato da un irresistibile desiderio di predicare il vangelo.

Dopo esser stato esaminato da Spurgeon in persona, nel 1887 il ventunenne Smale fu ammesso a frequentare il corso triennale di preparazione teologica e fu ordinato nel 1890.

Il suo primo incarico di pastore, presso la *Park Road Baptist Church*, a Ryde, sull'isola di Wight, durò solo 28 mesi. Nel 1892, infatti, ventiquenne Joseph Smale fu mandato a servire il Signore oltre oceano e nell'ottobre dello stesso anno, salpò per il nord America dove avrebbe esercitato il suo secondo mandato pastorale a Prescott, città di frontiera dell'Arizona.



Charles Haddon Spurgeon

Sulle prime, Smale era comprensibilmente *"dubbioso. Il salario era basso, la residenza assai modesta e la chiesa composta da pochi membri"*. Tuttavia, nonostante le difficoltà dovute al carattere pionieristico della sua opera, Smale trovò conforto sposando

Purtroppo, sorsero delle divergenze sulla gestione di quelle riunioni revivalistiche. Fu convocata una speciale assemblea di chiesa per appianare la polemica nata a causa di un diacono, che chiedeva di "valutare le relazioni pastorali"; la proposta fu però bocciata dal resto dei diaconi. Quello stesso pomeriggio di domenica, era il 10 settembre 1905, Smale rassegnò le dimissioni da conduttore della *First Baptist Church*.

Pur essendo consapevole del sostegno degli altri sei diaconi, desiderava evitare ulteriore pubblicità negativa per la chiesa. Disse di "*aver bisogno di un periodo di riposo*", dopo la fatica dei due incontri giornalieri per le precedenti quindici settimane.

Tuttavia, già otto giorni dopo le sue dimissioni, Smale diede vita a una nuova comunità, che si rifaceva al modello revivalistico e preparò il culto inaugurale della *First New Testament Church* presso il *Burbank Hall Theatre*. Fu una scelta intenzionale, conforme a quella di altre chiese pentecostali le quali, sottolinea lo storico Grant Wacker, "*amavano in modo particolare utilizzare locali che erano stati ricettacoli di Satana, soprattutto bar e sale da ballo, trasformandoli in luoghi di culto*".

Nell'autunno del 1905, Smale predicò una serie di sermoni intitolata "*La benedizione pentecostale*", dichiarando apertamente che la teologia della neonata chiesa *First New Testament* si ispirava alla "*dura scuola dell'esperienza di vita*". Egli poneva speciale enfasi sull'individuale, concreto discepolato cristiano e sull'ecclesiologia. Il punto d'incontro tra queste due realtà, secondo Smale, si trovava nell'intensa esperienza pentecostale dello Spirito Santo, da lui definito "il Dono", cioè "*un'esperienza distinta dalla rigenerazione*", illustrata in Atti 2:38. Egli rimarcava che "il Dono" dello Spirito era già evidente in modo palpabile nella Chiesa neotestamentaria per mezzo dell'unità dei membri, della creazione di una congregazione "monopartitica", della salvezza, della santità personale e dell'obbedienza al mandato di evangelizzare il mondo.

Nei confronti della glossolalia, essendo essa "il" segno o "uno" dei segni iniziali del battesimo nello Spirito Santo, Joseph Smale si dimostrava aperto, quantunque non enfatico. La sua opera fu un elemento stimolatore nel produrre nella città di Los Angeles un clima sempre più intenso e fiducioso.

FINE PARTE prima